

Perché cercate tra i morti colui che è vivo?

(III^a Domenica di Pasqua)

Pregheiera iniziale:

Domenica di Pasqua: è l'amore che corre veloce! Corre Maria di Magdala, e corre anche Pietro: Ma il Signore non c'è, non è più là: beata assenza! Beata speranza!

Alleluia!

E corre anche l'altro discepolo, corre veloce, più veloce di tutti.

Ma non ha bisogno di entrare: il cuore già sa la verità che gli occhi raggiungono più tardi.

Il cuore, più veloce di uno sguardo!

Alleluia!

Signore Risorto: accelera la nostra corsa, sposta via i nostri macigni, regalaci sguardi di fede e d'amore.

Alleluia!

Signore Gesù, trascinati fuori dai nostri sepolcri e rivestici della vita che non muore, come facesti il giorno del nostro Battesimo!

PRIMI PASSI:

Negli ultimi incontri abbiamo riflettuto sull'Eucarestia... Abbiamo visto che il punto di riferimento della Messa è senz'altro la Pasqua appena trascorsa, la "domenica delle domeniche". Stiamo ancora vivendo il tempo di Pasqua e noi oggi vi proponiamo di guardare indietro a quel sabato in cui Gesù era nel sepolcro e a quella domenica in cui egli risorse dai morti.

Il sabato, il giorno dopo la morte di Gesù, fu per i discepoli un giorno di grande tristezza. Non avevano capito che Gesù doveva patire e morire per entrare nella sua gloria. Le loro speranze sembravano finite. Ma giunse finalmente l'alba del terzo giorno!

Nella preghiera che abbiamo recitato, tutti abbiamo ripetuto il ritornello "alleluia!".

Alleluia vuol dire "lodiamo Dio!"; è un'esortazione alla lode e alla benedizione.

Per che cosa rendiamo grazie a Dio?

Per tutti doni che Dio ci ha fatto e continua a farci, ma soprattutto per il dono più grande: Gesù risorto!

IN ASCOLTO:

Ascoltiamo come Giovanni ci racconta quel mattino. Se è possibile, chiedete a qualcuno di leggerci il brano:

Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti. I discepoli intanto se ne tornarono di nuovo a casa.

Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre

vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto. (Gv 20,1-18)

La Resurrezione è il centro dell'annuncio cristiano.

Cari bambini, notate i segni della resurrezione: la pietra rotolata via, l'apparizione a Maria di Magdala, le parole di Gesù.

Da questo stesso evangelista sappiamo che il sepolcro di Gesù si trovava in un giardino; Maria di Magdala, vedendo Gesù risorto, non lo riconosce subito e pensa che sia il "custode del giardino".

Ascoltiamo adesso cosa ci dice l'apostolo Paolo:

Ora, invece, Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché se a causa di un uomo venne la morte, a causa di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti; e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo. il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. (1Cor 15,20-22.45)

La Genesi ci racconta che Adamo, il primo uomo, fu posto da Dio al centro di uno stupendo giardino perché fosse Signore di tutte le creature e custode del creato.

Gesù è il nuovo Adamo: Gesù infatti inaugura una nuova umanità capace di amare e donare la propria vita. Gesù è il primo a risorgere ma pronto a donare il suo spirito "datore di vita" a quanti desiderano accoglierlo per compiere le stesse opere di Gesù e avere la vita eterna.

Osservate il luogo della Risurrezione.

Il sepolcro in cui viene posto Gesù dopo la sua morte è un sepolcro nuovo, non è stato mai usato per nessuno; è scavato nella roccia e si trova all'interno di un giardino.

Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo scelgono questo posto perché si trovava vicino al luogo dov'era stato crocifisso Gesù. A causa delle norme del sabato infatti, essi non potevano compiere lunghi tragitti a piedi.

Riflettete, magari insieme ai vostri genitori, sul significato di questo particolare raccontato da Giovanni: **il sepolcro, un luogo di morte, diventa con la resurrezione di Gesù un luogo di vita!**

Il giardino del sepolcro è come un nuovo giardino dell'Eden: inizia per l'umanità intera una nuova creazione perché la morte è stata sconfitta!

LE PAROLE DEI PADRI:

Le donne per prime videro il Signore risorto, e dalle donne il Vangelo fu annunciato agli evangelisti, futuri apostoli. Evangelo in latino si traduce "Buona Novella". Esso dunque è il buon annunzio. Il nostro salvatore è risorto: quale annunzio più bello di questo potremmo gridare?

Sant'Agostino (354-430), Disc. 45

IDEE, IDEUZZE E... SUGGERIMENTI:

Completate la seguente frase in base a quello che avete ascoltato:

Adamo, il primo uomo: con _____ ha rotto _____ con Dio.

Gesù, con _____ ha ristabilito _____ l'alleanza tra Dio e _____ intera.

Le parole da inserire sono:

IL PECCATO L'AMORE PER SEMPRE L'ALLEANZA L'UMANITÀ

Colorate il giardino della resurrezione con una "festa di colori"!



E perché non ridisegnate e colorate copiando dalla pagina seguente la scena delle tre donne che arrivano al sepolcro con la pietra rotolata via?

Cresco:

Gesù è il nuovo Adamo. Inizia per l'umanità intera una nuova creazione. In questa settimana, cercherò di essere una "persona nuova", animata dall'amore e non spinta dal peccato, nei confronti delle persone che incontro ogni giorno.

Una frase per me!:

"Gesù risorto ha vinto la morte!".

Giovanni 20,1-18

ALL'ALBA del primo giorno della settimana, le donne che seguivano Gesù uscirono per andare al sepolcro dove era il corpo di Gesù. Quando arrivarono, videro che la pietra era stata spostata ad un lato dell'entrata. Maria Maddalena corse a dare la notizia agli apostoli, che erano chiusi in una casa per paura dei giudei. Maria Maddalena disse loro che il Signore non era più nella tomba, che era risuscitato. Gli apostoli non credettero alle sue parole. Ma Gesù era risuscitato.

